

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società RFI-Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Investimenti Area Sud
S.O. Progetti Adriatica
rfi-din-dip.s.pnc@pec.rfi.it

e p. c.

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

**Oggetto: [ID: 5645] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006.
Progetto “Nuova fermata AV di Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta”.
Comunicazione esito valutazioni.**

Con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\529 del 03/11/2020 acquisita al prot. MATTM-92571 del 11/11/2020, la Società Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Investimenti Area Sud ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto “Nuova fermata AV di Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta” in Provincia di Foggia.

L'intervento oggetto dell'istanza presentata è l'intervento di realizzazione della nuova fermata AV di Foggia-Cervaro al km 4+238 della linea ferroviaria Foggia-Caserta a doppio binario. La nuova fermata AV di Foggia-Cervaro è stata inserita dal Comune di Foggia nello scenario del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), redatto nel 2017 ed approvato nel 2018, che prevede anche il relativo sistema di adduzione che garantisca un adeguato livello di accessibilità alla fermata sia dal centro abitato di Foggia, che dal bacino territoriale interregionale di riferimento.

Secondo quanto riportato dal proponente finalità della soluzione progettuale è assicurare una nuova località di servizio alla città di Foggia e a servizio delle future relazioni previste nell'ambito dell'Asse ferroviario Napoli-Bari.

A corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la Lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della Lista di controllo “*Allegati*”.

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS_05-Set_04-6838_2020-0063

Data stesura: 15/12/2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 15/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

L'intervento in valutazione si configura come "*modifica*" di una tipologia di opera ricadente nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 punto 2, lett. h) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II [...]*".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione fornita dalla Società, e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MATTM-104305 del 11/12/2020, predisposta dalla competente Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, si ritiene che per l'intervento proposto "*Nuova fermata AV di Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta*" possano sussistere potenziali impatti ambientali significativi e negativi. Questo in relazione, in particolar modo, così come dichiarato dalla Società proponente, ai possibili effetti cumulativi con altri progetti esistenti o approvati in quanto "*parte dell'area interessata dal progetto in valutazione è anche oggetto della Variante urbanistica n. 23 Programma di Riqualificazione Urbana denominata "Centro Le Perle" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 298 del 18 marzo 2010*". Il progetto della variante urbanistica non risulta ancora realizzato, ma "*nell'ipotetica realizzazione in contemporanea del progetto in esame con la variante urbanistica si potrebbero determinare lievi effetti cumulativi [...]* essendo i due progetti adiacenti l'uno all'altro". Inoltre, nonostante la Società dichiari che "*lo studio dell'impianto di fermata è stato sviluppato compatibilizzando l'intervento con la futura trasformazione della fermata in stazione*" ciò non permette di escludere, in questa fase, potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

In esito alle valutazioni svolte, si rende quindi necessario lo svolgimento di una adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere proposte attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Per quanto sopra, il soggetto proponente dovrà provvedere a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006, corredata dalla documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del sopra citato decreto legislativo.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota tecnica prot. MATTM-104305 del 11/12/2020